

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO AL 31.12.2019

Signor Presidente,

Signori Consiglieri,

Ai sensi dell'art. 30 comma 3 del D.P.R. 254/2005, "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" e in coerenza con le disposizioni contenute nell'art. 20 del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 *"Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della Legge 196/2009"*, il Collegio dei Revisori, istituito con Delibera Consiliare n. 4, del 5 febbraio 2018, ha svolto l'**esame del bilancio d'esercizio 2019**, approvato nell'ambito della seduta di Giunta del 6 aprile 2020.

Il bilancio dell'esercizio 2019 viene posto a confronto con il bilancio 2018.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 5, comma 3, e 6 del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- conto consuntivo in termini di cassa;
- rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012;
- prospetti SIOPE di cui all'art.77 quater, comma 11, del DL n.112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008;
- conto economico riclassificato ai sensi dell'articolo 24 comma 2 del D.P.R. 254/2005
- rendiconto finanziario.

Inoltre,

- ai sensi dell'articolo 41 del DL 66/2014 è stata resa l'attestazione dei tempi medi di pagamento per l'anno 2019.
- E', infine, allegato al bilancio della Camera di commercio il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale camerale Formaper, approvato dal rispettivo Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 marzo 2020, che evidenzia un disavanzo economico di euro € 3.040,79.

A tal proposito, si precisa che il Collegio ha acquisito il parere favorevole dell'organo di controllo al bilancio dell'azienda speciale Formaper.

Con riferimento alla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi si rileva, in via preliminare, che il bilancio al 31 dicembre 2019 chiude con un avanzo economico di esercizio pari ad euro 7.809.674,31.

L'esame è stato condotto, a causa delle restrizioni di cui all'art. 73, comma 2 del DL 18/2020 e all'art. 1, comma 1, del DPCM del 10 aprile 2020 per l'emergenza epidemiologica COVID-19, esclusivamente mediante

l'analisi e verifica della documentazione prodotta dall'Ente e trasmessa, per il relativo parere di competenza, da ultimo, con e- mail del 17 aprile 2020.

L'esame è stato svolto, con il coinvolgimento, in videoconferenza, dei rappresentanti dell'Ente camerale, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il Collegio, nel rammentare che la redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo della Camera, ritiene che

- a seguito dell'esame, come sopra descritto, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 3 del 2020, cui la presente relazione è allegata e forma parte integrante,
- tenuto conto degli elementi informativi e di chiarimento forniti dall'Ente in occasione dell'esame del presente documento contabile e di quelli forniti nell'ambito degli approfondimenti effettuati, in via preventiva (con scambio di mail, conservato agli atti del Collegio) su alcune particolari poste (Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni e materiali - Immobili) e operazioni (conferimento dell'azienda speciale Promos) e di quelli svolti in sede di verifiche di cassa e amministrativo-contabili, svolte nel corso dell'esercizio finanziario 2019, di cui si dà atto nei verbali nn. 1-7 del 2019,

il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 254/2005 e dell'art. 20 comma 3 del decreto legislativo n. 123/2011.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2019 a confronto con i saldi al 31/12/2018:

STATO PATRIMONIALE	Valori al 31/12/2019 (a)	Valori al 31/12/2018 (b)	Variazione c=a - b
Immobilizzazioni	232.436.040,73	230.278.547,36	2.157.493,37
Attivo circolante	165.075.581,75	164.298.656,54	776.925,21
Ratei e risconti attivi	201.433,40	21.843,93	179.589,47
Totale attivo	397.713.055,88	394.599.047,83	3.114.008,05
Patrimonio netto	304.074.494,29	287.150.650,84	16.923.843,45
Fondi rischi e oneri	26.724.276,66	22.360.257,55	4.364.019,11
Trattamento di fine rapporto	23.170.014,77	22.799.927,03	370.087,74
Debiti	43.346.796,71	60.147.697,94	- 16.800.901,23
Ratei e risconti passivi	397.473,45	2.140.514,47	- 1.743.041,02
Totale passivo	397.713.055,88	394.599.047,83	3.114.008,05
Conti d'ordine	37.130.680,27	24.369.819,89	12.760.860,38

CONTO ECONOMICO	Valori al 31/12/2019 (a)	Valori al 31/12/2018 (b)	Variazione c=a - b
Valore della produzione	106.892.691,01	107.732.000,75	- 839.309,74
Costo della Produzione	103.163.405,02	111.110.991,64	- 7.947.586,62
Differenza tra valore o costi della produzione	3.729.285,99	- 3.378.990,89	7.108.276,88
Proventi ed oneri finanziari	36.752,17	40.761,51	- 4.009,34
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	- 685,70	685,70
Proventi e oneri straordinari	5.370.610,80	5.829.339,22	- 458.728,42
Risultato prima delle imposte	9.136.648,96	2.490.424,14	6.646.224,82
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.326.974,65	1.464.327,03	- 137.352,38
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	7.809.674,31	1.026.097,11	6.783.577,20

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico al 31/12/2019 con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2019 (a)	Conto economico al 31/12/2019 (b)	Variazione +/-c=b - a
Valore della produzione	100.014.921	106.892.691,01	6.877.770
Costo della Produzione	98.745.520	103.163.405,02	4.417.885
Differenza tra valore o costi della produzione	1.269.400	3.729.285,99	2.459.886
Proventi ed oneri finanziari	35.600	36.752,17	1.152
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	1.675.000	5.370.610,80	3.695.611
Risultato prima delle imposte	2.980.000	9.136.648,96	6.156.649
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.500.000	1.326.974,65	- 173.025
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	1.480.000	7.809.674,31	6.329.674

Con riferimento al Conto Economico il Collegio prende atto che le variazioni di maggiore rilievo dell'aggregato "valore della produzione" si riferiscono principalmente ai proventi da diritto annuale ed ai diritti di segreteria. In merito ai primi si rileva che, sebbene il dato di bilancio evidenzia una riduzione del diritto lordo di circa il 2,4% rispetto al 2018, va considerato l'effetto distorsivo generato dalle somme riscontate sui proventi riferiti alla maggiorazione. Infatti, rispetto al 2018, i valori complessivi lordi aumentano del 2,6%, a fronte di incassi in linea con l'esercizio precedente (circa 43,8 mln di euro) e maggiori crediti per diritto, sanzioni ed interessi, secondo stime Infocamere, pari a circa 24,5 mln lordi di euro (contro 22,8 mln di euro a consuntivo 2018).

Nell'esercizio appena concluso, al netto dell'accantonamento per svalutazione dei crediti, la variazione rispetto al 2018 è in diminuzione 2,85%, per effetto dell'incremento della percentuale di svalutazione, che

passa dall'86% nel 2018 al 93% nel 2019, facendo registrare un peggioramento del grado di esigibilità dei crediti derivati da diritto annuale, sanzioni e interessi di mora, come da tabella seguente:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	variaz % 2019/2018
Diritto annuale	61.124.826,74	62.529.037,81	
Sanzioni su diritto annuale	5.360.207,00	5.685.174,22	
Interessi su diritto annuale	28.352,47	43.290,36	
Totale proventi diritto annuale	66.513.386,21	68.257.502,39	2,62%
Acc.to a fondo svalutazione crediti	-19.696.857,13	-22.772.953,03	
effetto economico netto	46.816.529,08	45.484.549,36	-2,85%
d.a. riscontato dall'esercizio precedente	6.732.651,18	1.703.866,61	
d.a. riscontato verso l'esercizio successivo	-1.703.866,61	-	
Interessi attivi relativi a crediti anni precedenti	107.9670,76	-	
Valore del diritto in bilancio	71.650.241,54	69.961.369,00	-2,36%
Percentuale di mancata riscossione	86%	93%	

Si raccomanda all'Ente di monitorare attentamente il grado di esigibilità dei predetti crediti, anche alla luce dell'emergenza epidemiologica in atto.

I diritti di segreteria si incrementano, invece, del 4,7% rispetto al 2018, per effetto principalmente di maggiori pratiche presentate al Registro delle imprese (+1,2 mln rispetto al 2018).

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le voci più significative del Bilancio.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Dall'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale, svolta sulla base della Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2005 e cui si rimanda, si evidenzia quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da:

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale al 01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Software e licenze d'uso	1.725.939,23	21.716,00	3.190,47	1.744.464,76
-Fondo di ammortamento	1.708.362,65	15.894,37	3.190,47	1.721.066,55
Valore netto software e licenze	17.576,58	5.821,63	-	23.398,21
oneri pluriennali	66.124,00			66.124,00
-Fondo di ammortamento	33.062,00	13.224,80		46.286,80
Valore netto oneri pluriennali	33.062,00	- 13.224,80	-	19.837,20
diritti d'autore	101,00	-	-	101,00
-Fondo di ammortamento	101,00	-	-	101,00
Valore netto diritti d'autore	-	-	-	-

acconti immob. Immateriali	4.000,00	220.492,45	-	224.492,45
Totali	54.638,58	213.089,28	-	267.727,86

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento e fondi svalutazione. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

In particolare, sono costituite da:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale al 01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Terreni e fabbricati	147.317.091,76	-	128.775,97	147.188.315,79
-Fondo di ammortamento	93.740.402,09	4.220.015,44	128.775,97	97.831.641,56
-Fondo svalutazione	4.945.569,51			4.945.569,51
Valore netto Terreni e Fabbricati	48.631.120,16	4.220.015,44	-	44.411.104,72
Impianti	6.937.095,97	60.627,26	1.075,48	6.996.647,75
-Fondo di ammortamento	6.274.959,28	171.644,70	1.075,48	6.445.528,50
Valore netto Impianti	662.136,69	111.017,44	-	551.119,25
Attrezzature non informatiche	462.180,39	1.668,94	6.374,61	457.474,72
-Fondo di ammortamento	457.726,14	2.190,54	6.374,61	453.542,07
Valore netto attrezz. Non informat.	4.454,25	521,60	-	3.932,65
attrezzature informatiche	2.413.426,69	307.065,03	98.476,81	2.622.014,91
-Fondo di ammortamento	2.338.338,80	146.924,30	98.293,35	2.386.969,75
Valore netto attrezz. Informatiche	75.087,89	160.140,73	183,46	235.045,16
mobili e arredi	8.167.919,28	66.973,12	183.900,57	8.050.991,83
-Fondo di ammortamento	5.709.825,73	89.400,75	183.787,97	5.615.438,51
Valore netto mobili e arredi	2.458.093,55	22.427,63	112,60	2.435.553,32
altri beni	126.977,46	-	-	126.977,46
-Fondo di ammortamento	126.913,38	64,08	-	126.977,46
Valore netto altri beni	64,08	64,08	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	128.397,00	682.480,29	-	810.877,29
Totali	51.959.353,62	3.511.425,17	296,06	48.447.632,39

Con riferimento agli immobili, il Collegio chiede chiarimenti in merito al criterio di valutazione e contabilizzazione **dell'immobile di via Cavallotti**, posta meritevole di particolare attenzione e già oggetto di approfondimento in occasione dell'esame del bilancio di esercizio 2018 (v. verbale del Collegio n. 3/2019). L'Ente, a tal proposito, rammenta che il criterio di valutazione è variato nell'esercizio 2018 in quanto l'Ente ha proceduto ad iscrivere una svalutazione di euro 4.945.569,51, in misura corrispondente agli oneri accessori di acquisto e di progettazione dei lavori di ristrutturazione, e ad avviare il piano di ammortamento ad aliquota ordinaria del 3%, pur se l'immobile non è mai entrato in uso, per tenere conto del processo di obsolescenza. Inoltre ha accantonato un fondo rischi di euro 7.863.500,00, tuttora iscritto in bilancio, per allineare il valore netto contabile alla valutazione espressa dall'Agenzia delle Entrate, a seguito di richiesta da parte della cessata Camera di commercio di Monza. Il valore di iscrizione dell'immobile al 31/12/2019, dopo ammortamenti di competenza dell'anno 2019, è, pertanto, così riassumibile:

valore iniziale 2018	20.895.569,51
Fondo svalutazione	- 4.945.569,51
Ammortamento 2018	- 478.500,00
valore al 31/12/2018	15.471.500,00
Ammortamento 2019	- 478.500,00
valore al 31/12/2019	14.993.000,00

Si raccomanda all'Ente di monitorare attentamente l'evoluzione del valore della presente posta.

Finanziarie

Rappresentano la voce più significativa dello Stato Patrimoniale. Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale al 01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	174.632.067,16	10.520.106,93	4.829.894,26	180.322.279,83
Crediti	3.632.488,00	110.582,00	344.669,35	3.398.400,65
Altri titoli	-	-	-	-
Totali	178.264.555,16	10.630.688,93	5.174.563,61	183.720.680,48

Le variazioni più rilevanti riguardano le **partecipazioni**. L'Ente informa che gli incrementi si riferiscono in particolare alla rivalutazione delle partecipazioni nelle società Parcam srl, Innovhub SSI-srl, Camera Arbitrale di Milano srl, Explora S.C.p.A., ed in Tecnoservicecamere S.C.p.A. per complessivi euro 9.114.169,14 per applicazione del criterio di valutazione al patrimonio netto. L'ulteriore incremento di euro 1.405.937,79 si riferisce alle partecipazioni Promos Italia Scarl e a Camera Arbitrale di Milano srl, oltre che ai richiami dei Fondi Comuni, come dettagliato di seguito.

Nel 2019 sono, infatti, proseguiti **gli interventi volti a trasformare le aziende speciali camerali in società** aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

In particolare, è stata completata l'operazione di aumento di capitale della società Promos Italia S.C. a r.l., autorizzata con delibera di Giunta n. 177 del 18/10/2018, mediante apporto in denaro per euro 214.681,88 e

conferimento in natura dell'azienda speciale Promos, per un valore stimato in euro 415.318,12 da apposita perizia del 25/9/2018. Il maggior valore assegnato dalla perizia al complesso aziendale (euro 409.325,12) rispetto al valore contabile dei debiti e crediti ceduti è stato iscritto nel bilancio camerale 2019 tra i proventi straordinari.

Il 22/3/2019 è stata inoltre costituita la società *in-house* Camera arbitrale di Milano s.r.l. per trasformazione dell'azienda speciale Camera Arbitrale Nazionale ed Internazionale di Milano. La società, SRL a socio unico interamente detenuta dalla Camera di commercio, svolge le funzioni istituzionali in precedenza affidate all'azienda speciale Camera Arbitrale.

Con riferimento alla partecipazione in Digicamere S.C.ar.l., il Collegio prende atto che si è conclusa l'operazione di fusione per incorporazione nella partecipata *in-house* Infocamere Scpa, lo scorso 12 dicembre con effetto della fusione dal 1° gennaio 2020, previa acquisizione totalitaria del capitale della società. Tale operazione, approvata dalla Giunta camerale con delibera n. 103 del 27/5/2019, si è conclusa con il rimborso a ciascun socio della propria quota di partecipazione, al valore determinato da apposita perizia asseverata di stima. La partecipazione camerale è stata liquidata al valore corrispondente alla quota di patrimonio netto della società al 31/12/2018 (euro 1.464.853,00).

Relativamente alla partecipazione in **Innovhub - SSI Srl**, il Collegio richiama gli approfondimenti svolti nell'ambito dell'esame del consuntivo 2018, alla cui relazione fa rinvio, e ribadisce la necessità di dare dettagliata evidenza dei relativi criteri di scritturazione in Nota integrativa.

Relativamente alla scritturazione e valorizzazione della partecipazione in **Promos Spa**, il Collegio prende atto dei criteri utilizzati dall'Ente sulla base di apposita perizia e, considerata la peculiarità dell'operazione, raccomanda di darne dettagliata evidenza in Nota integrativa al bilancio di esercizio 2019 e per i futuri.

Con riferimento all'operazione di fusione di **Digicamere SCarl in Infocamere Scpa**, il Collegio richiama gli appositi approfondimenti svolti nell'ambito della seduta del 18 giugno 2019, al cui verbale rimanda, in cui ha chiesto all'Ente di monitorare gli effetti della predetta operazione, per verificarne l'effettivo conseguimento di benefici operativi ed economici, anche in termini di riduzione di costi.

Con riferimento ai **Fondi comuni di investimento**, il Collegio prende nota che la voce di bilancio registra complessivamente un decremento di 2,6 milioni, a fronte di rimborsi per disinvestimenti di capitale per euro 3,3 milioni (di cui Fondo Finanza e sviluppo impresa 1,5 mln di euro e Fondo sistema infrastrutture 1,3 mln di euro) a saldo con richiami per spese di gestione per 759.000 euro.

Il Collegio, a tal proposito, nel prenderne atto, considerato che trattasi di operazioni risalenti ad annualità pregresse e che avranno termine nel 2022, ribadisce quanto già evidenziato in più occasioni (sedute del 17 dicembre 2018 e del 28 gennaio 2019), non ultima nella seduta, del 17 aprile 2019, di redazione della relazione al bilancio consuntivo 2018, circa la circostanza che il documento n. 2 "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi attivi e passivi" allegato alla nota MISE n. 3622/C del 2009 non prevede alla voce 3.3.2 tale fattispecie di investimento.

Ciò premesso, e ipotizzate le possibili variazioni di valore dei suddetti Fondi tra il momento dell'acquisto e quello del rimborso, l'Ente ha previsto, come precisato in Nota integrativa, a pag. 60, apposito accantonamento a Fondo rischi a copertura di tale possibile variazione di valore. Si raccomanda all'Ente di monitorare scrupolosamente l'evoluzione degli investimenti in esame, almeno semestralmente, valutando, sulla base degli esiti del monitoraggio, le eventuali azioni da porre in essere al fine di evitare impatti negativi sul bilancio camerale.

Rimanenze

Il magazzino è stato valutato con il metodo del costo d'acquisto.

Le rimanenze sono costituite da:

Rimanenze	Saldo iniziale al 01.01.2019	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2019
Modulistica	42.251,50	13.452,00	55.703,50
Dispositivi di firma digitale	195.015,78	- 12.123,75	182.892,03
Totali	237.267,28	1.328,25	238.595,53

Le rimanenze al 31/12 si riferiscono alle scorte dei dispositivi di firma digitale in corso di vendita agli sportelli camerali e della modulistica utilizzata allo sportello.

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti	Saldo iniziale al 01.01.2019	Incrementi	Saldo al 31.12.2019
Crediti da diritto annuale	7.275.360,02	- 3.564.210,09	3.711.149,93
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	797.154,12	237.803,69	1.034.957,81
Crediti v/organismi del sistema camerale	1.242.091,20	- 161.362,79	1.080.728,41
Crediti v/clienti	5.558.424,65	- 159.893,27	5.398.531,38
Crediti per servizi c/terzi	24.830,96	102.479,73	127.310,69
Crediti diversi	439.905,39	- 237.987,22	201.918,17
Anticipi a fornitori	4.450,69	- 2.365,64	2.085,05
Totali	15.342.217,03	- 3.785.535,59	11.556.681,44

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nei c/c postale, riscontrate in sede di verifica di cassa contenuta nel verbale della seduta del Collegio redatto in data odierna, e come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo iniziale al 01.01.2019	Incrementi	Saldo al 31.12.2019
Istituto Tesoriere	146.591.706,04	4.558.694,62	151.150.400,66
Conto corrente a garanzia Mutuo	2.105.442,59	-	2.105.442,59
C/c postali	22.023,60	2.437,93	24.461,53
Totali	148.719.172,23	4.561.132,55	153.280.304,78

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e di conto corrente postale di fine esercizio.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (ratei) e negativi (risconti) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale al 01.01.2019	Incrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei attivi	7.550,00	100,00	7.650,00
Risconti attivi	14.293,93	179.489,47	193.783,40
Totali	21.843,93	179.589,47	201.433,40

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo iniziale al 01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Patrimonio netto esercizi precedenti	246.168.786,26	1.026.097,11		247.194.883,37
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	-	7.809.674,31		7.809.674,31
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio precedente	1.026.097,11		1.026.097,11	-
Riserve da partecipazioni	39.955.767,47	9.114.169,14		49.069.936,61
Totali	287.150.650,84	17.949.940,56	1.026.097,11	304.074.494,29

L'incremento del patrimonio si riferisce, oltre che all'avanzo economico registrato al 31/12/2019, all'incremento a seguito della valorizzazione delle partecipazioni sopra richiamate secondo il criterio del patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale al 01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
Per imposte anche differite	-	-	-	-
Altri	22.360.257,55	4.679.981,88	315.962,77	26.724.276,66
Totali	22.360.257,55	4.679.981,88	315.962,77	26.724.276,66

Il Collegio ha verificato la congruità dei predetti fondi per rischi ed oneri, sulla base delle informazioni contenute in Nota Integrativa, cui si fa rinvio, e delle ulteriori informazioni fornite dai rappresentanti camerali.

La posta contiene gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti che siano di esistenza certa o probabile, natura determinata e ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio e si riferisce principalmente ad accantonamenti a fondi rischi a copertura di possibili svalutazioni di partecipazioni e di Fondi di investimento, nonché per coprire eventuali perdite di valore di alcuni immobili.

Gli accantonamenti dell'esercizio si riferiscono principalmente ad uno stanziamento prudenziale di 4 milioni a copertura di possibili svalutazioni di immobili e partecipazioni in conseguenza degli effetti della pandemia in atto.

In merito all'immobile di via Cavallotti il Collegio chiede informazioni sullo stato di avanzamento delle procedure di vendita.

L'Ente aggiorna il Collegio, informandolo che sono state svolte due aste pubbliche, avviate rispettivamente con determina n. 1049/2018 e con determina n. 50/2019 a seguito della delibera n. 234 del 17 dicembre 2018, che autorizzava la seconda Asta ad un importo di € 10,8 milioni dopo che la prima per 12 milioni era andata deserta.

Anche la seconda asta è andata deserta; con delibera n. 47 del 4 Marzo 2019 la Giunta ha quindi autorizzato l'avvio di una procedura pubblica con un avviso esplorativo di manifestazione d'interesse per la vendita dell'immobile di Via Cavallotti, con prezzo a base d'asta pari ad € 10.800.000,00. La procedura è stata avviata con determina n. 248/2019.

Entro il termine fissato al 31/12/2019 non sono pervenute manifestazioni di interesse. E' stata quindi avviata una nuova procedura pubblica, con determina n. 12/2020, per la manifestazione di interesse, prevedendo nuovamente come prezzo a base d'asta € 10.800.000,00 e prevedendo inoltre, di poter accettare anche la miglior offerta inferiore a detto prezzo, da sottoporre alla valutazione della Giunta. Questa procedura è tuttora in corso; il Collegio chiede di essere aggiornato sugli esiti della stessa, l'Ente assicura che procederà in questo senso.

Il saldo di bilancio include anche un importo di 12,1 milioni di euro accantonato dalla Camera in esercizi precedenti in previsione di possibili perdite di valore degli investimenti nei Fondi comuni e nelle partecipazioni camerali. Tale importo è stato determinato dall'Ente, sulla base delle relazioni di gestione al 31.12.2019, tenuto conto della possibile svalutazione dei Fondi comuni rispetto al valore di NAV al 31/12/2019 dei rispettivi fondi.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo iniziale al 01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Trattamento di fine rapporto	22.799.927,03	1.528.955,34	1.158.867,60	23.170.014,77
Totali	22.799.927,03	1.528.955,34	1.158.867,60	23.170.014,77

Debiti

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo iniziale al 01.01.2019	variazioni	Saldo al 31.12.2019
Debiti v/Banche	1.753.153,36	- 243.420,51	1.509.732,85
Debiti v/fornitori	6.867.008,97	- 24.315,74	6.842.693,23
Debiti v/soc. e organismi sist. Camerale	1.999.842,20	- 383.183,44	1.616.658,76
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	28.492,59	31.254,44	59.747,03
Debiti tributari e previdenziali	1.780.868,90	- 63.065,08	1.717.803,82
Debiti per servizi c/terzi	22.025.194,88	- 13.796.491,86	8.228.703,02
Debiti v/dipendenti	2.291.693,82	- 74.848,74	2.216.845,08
Debiti v/organi istituzionali	38.902,29	39.596,95	78.499,24
Debiti diversi	23.362.540,93	- 2.286.427,25	21.076.113,68
Totali	60.147.697,94	- 16.800.901,23	43.346.796,71

La voce debiti v/banche si riferisce alla quota residua del mutuo contratto dalla cessata Camera di Commercio di Monza e Brianza per il finanziamento della ristrutturazione del palazzo di Via Cavallotti a Monza.

La Camera informa il Collegio che la variazione dei debiti per servizi conto terzi è riferita principalmente al versamento, nel corso del 2019, del saldo a debito verso l'Erario derivante dalla dichiarazione del bollo per l'anno 2018.

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale. Per l'esercizio 2019 la voce si compone di risconti passivi per euro 397.473,45 e comprende le somme incassate o fatturate dalla Camera per le quali non è ancora maturata la competenza economica nell'esercizio di cui al presente bilancio.

L'Ente informa il Collegio che il decremento della posta è principalmente determinata dall'importo dei proventi derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale riscontato nel 2018 in quanto non correlato alle spese promozionali finanziabili con tale incremento (euro 1.703.866,61).

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale al 01.01.2019	decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei passivi	-	-	-
Risconti passivi	2.140.514,47	1.743.041,02	397.473,45
Totali	2.140.514,47	1.743.041,02	397.473,45

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva, sulla base delle informazioni fornite in Nota Integrativa, quanto segue:

Valore della produzione

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2019 è di euro 106.892.691,01 ed è così composto:

Valore della produzione	Anno 2018	variazione	Anno 2019
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	102.386.669,08	- 248.063,82	102.138.605,26
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	96.065,90	- 94.737,65	1.328,25
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;		-	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	5.249.265,77	- 496.508,27	4.752.757,50
di cui contributi in conto esercizio	271.361,88	387.831,92	659.193,80
Totale	107.732.000,75	- 839.309,74	106.892.691,01

I Ricavi dell'attività istituzionale sono costituiti:

- dal diritto annuale per euro 69.961.369,00, di cui euro 13.077.262,21 riferiti alla quota della maggiorazione del 20% che trova contropartita con gli oneri attribuiti alla realizzazione dei progetti 20%
- dai diritti di segreteria per euro 32.177.236,26

Gli altri ricavi e proventi includono i proventi di natura commerciale per euro 922.211,79, nonché, sostanzialmente, contributi, rimborsi e riaddebito di oneri, in relazione principalmente della concessione a terzi di spazi su immobili istituzionali.

Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad euro 104.490.379,67 come rappresentati nella seguente tabella:

Costi della produzione	Anno 2018	variazione	Anno 2019
Spese per il personale	20.605.839,62	- 1.388.040,69	19.217.798,93
Costi per servizi e organi istituzionali	13.571.783,72	- 571.587,38	13.000.196,34
Costi per godimento di beni di terzi	368.600,41	- 43.720,11	324.880,30
Quote associative sistema camerale	4.936.304,88	172.200,66	5.108.505,54
iniziative di promozione economica	27.646.417,03	- 1.019.678,52	26.626.738,51
Ammortamenti e svalutazioni	29.236.594,46	- 1.804.282,45	27.432.312,01

Accantonamenti per rischi ed oneri	8.023.231,93	- 3.422.548,41	4.600.683,52
Oneri diversi di gestione	8.186.546,62	- 7.282,10	8.179.264,52
Totale	112.575.318,67	- 8.084.939,00	104.490.379,67

In relazione alla voce COSTO DELLA PRODUZIONE si registra un decremento del 7% rispetto al precedente esercizio per diminuzione generalizzata di tutte le voci di costo, che mostrano i seguenti andamenti:

- **spese per il personale** - la voce si riduce di 1,4 mln rispetto al 2018, a seguito dell'uscita di 27 unità di personale nel corso dell'anno, nonché principalmente perché nell'esercizio precedente il rinnovo contrattuale del personale dipendente non dirigente, siglato nel 2018, ha prodotto una rivalutazione della quota di fondo TFR per la parte relativa al personale in servizio da data anteriore al 1/1/2001.

- **costi per servizi e organi istituzionali** - si riducono di circa il 4% rispetto al consuntivo 2018, per la riduzione delle principali voci di spesa (servizi logistici, manutenzioni, utenze, nonché per spese generali, per completamento del passaggio a Parcam della gestione degli immobili)

- **interventi economici** - si riducono di circa 1 milione rispetto al 2018 e includono spese per progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale per circa euro 11 milioni.

L'andamento complessivo dei progetti 20% nel triennio 2017-2019 evidenzia le seguenti risultanze: a fronte di proventi netti per diritto annuale per circa 23 mln, risultano consuntivate spese per 24,5 mln di cui 22,9 mln per interventi diretti e 1,6 mln a copertura di costi di personale e di struttura.

	esercizio 2017	esercizio 2018	esercizio 2019	Totale
proventi da				
maggiorazione 20%	3.749.032,06	16.314.397,11	13.077.626,21	33.141.055,38
Diritto incassato	7.023.734,49	7.268.310,01	7.293.478,78	21.585.523,28
Diritto a credito	3.458.048,75	3.817.202,53	4.080.280,82	11.355.532,10
Risconto inizio anno		6.732.751,18	1.703.866,61	8.436.617,79
Risconto fine anno	-6.732.751,18	- 1.703.866,61		- 8.436.617,79
Accant. Progetti CCIAA Mi		200.000,00		200.000,00
svalutazione crediti	3.042.503,97	3.282.794,17	3.794.661,16	10.119.959,30
proventi netti	706.528,09	13.031.602,94	9.282.965,05	23.021.096,08
oneri progetti 20% lordi	706.528,09	13.031.602,94	11.786.701,64	25.524.832,67
Costi diretti di progetto	394.471,34	12.287.466,96	11.060.033,64	23.741.971,94
Costi di personale e generali di progetto	112.056,75	744.135,98	726.668,00	1.582.860,73
Accant. Progetti CCIAA Mi	200.000,00			200.000,00
svalutazione crediti	3.042.503,97	3.282.794,17	3.794.661,16	10.119.959,30
Sopravv.attive costi anni precedenti			1.005.252,75	1.005.252,75
oneri netti	706.528,09	13.031.602,94	10.781.448,89	24.519.579,92
Saldo	-	-	- 1.498.483,84	-1.498.483,84

- **ammortamenti e svalutazioni** - gli importi per svalutazione crediti da diritto annuale aumentano di circa 3 milioni rispetto al consuntivo sia per l'incremento dei crediti sia della percentuale di svalutazione.

Il fondo rischi viene prudenzialmente incrementato con un accantonamento di euro 4 milioni per la copertura di possibili deprezzamenti su alcuni degli immobili e a copertura di eventuali svalutazioni future su partecipazioni a causa dei probabili impatti negativi derivanti dall'attuale emergenza sanitaria.

Infine, al fondo spese future è stato accantonato un importo di circa 400.000 euro a copertura delle spese esecutive dei ruoli esattoriali oggetto di discarico in conformità al DL 119/2018 e relative agli anni 2000-2010, oltre che oneri stimati per rinnovo del contratto dei dirigenti per euro 116.000.

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	Anno 2018	variazione	Anno 2019
interessi anticipazioni e prestiti su TFR	49.509,82	- 2.088,48	47.421,34
interessi su conti correnti bancari e postali	1.268,31	120,07	1.388,38
interessi diversi	61.006,34	- 10.585,09	50.421,25
Dividendi		0,98	0,98
Totale	111.784,47	- 12.552,52	99.231,95

Gli interessi diversi si riferiscono agli interessi di mora applicati dagli agenti di riscossione del diritto annuale mediante ruoli esattoriali.

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Anno 2018	Variazione	Anno 2019
Interessi passivi:		-	
interessi passivi da fornitori		-	
interessi passivi su mutui	71.023,18	- 8.717,71	62.305,47
interessi passivi diversi		-	
Totale interessi passivi	71.023,18	- 8.717,71	62.305,47
Altri oneri finanziari:		174,31	174,31
differenze cambio passive		-	
Totale	71.023,18	- 8.543,40	62.479,78

Rettifiche di valore di attività finanziarie

DESCRIZIONE	Anno 2018	Variazione	Anno 2019
Rivalutazioni di partecipazioni			
Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			

Totale Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni di partecipazioni	-685,70	685,70	0,00
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0,00	
Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0,00	
Totale Svalutazioni	-685,70	685,70	0,00
Totale	-685,70	685,70	0,00

Proventi e oneri straordinari

DESCRIZIONE	Anno 2018	variazione	Anno 2019
Proventi straordinari:			
Plusvalenze	1.430,68	198.889,56	200.320,24
sopravvenienze attive	5.418.423,40	- 790.736,01	4.627.687,39
sopravvenienze diritto sanzioni e interessi anni precedenti	553.010,18	548.981,80	1.101.991,98
Totale proventi straordinari	5.972.864,26	- 42.864,65	5.929.999,61
Oneri straordinari	-	296,06	296,06
sopravvenienze passive	131.523,03	402.966,19	534.489,22
sopravvenienze passive diritto anni precedenti	12.002,01	12.601,52	24.603,53
Totale oneri straordinari	143.525,04	415.863,77	559.388,81
Totale proventi e oneri straordinari	5.829.339,22	- 458.728,42	5.370.610,80

La Camera informa che il saldo della gestione straordinaria è determinato in prevalenza da sopravvenienze per minori costi rendicontati su iniziative di promozione economica rispetto ai contributi assegnati, a maggiori crediti da diritto annuale per allineamento alle elaborazioni delle statistiche Infocamere e per allineamento dei fondi svalutazione crediti da diritto annuale accantonati in eccedenza nonché ad economie su somme accantonate a fondi risorse decentrate e non erogati.

La gestione straordinaria mantiene un andamento significativo, in linea rispetto al consuntivo 2018, determinato principalmente da economie su bandi contabilizzati in annualità pregresse (di cui circa 1 mln sui progetti 20%), per adeguamento dei crediti per diritto camerale di annualità pregresse, stimato dalle statistiche di Infocamere, nonché per allineamento dei fondi svalutazione crediti da diritto annuale eccedenti l'importo delle corrispondenti annualità di credito.

I proventi straordinari comprendono nelle sopravvenienze attive l'importo di circa 409.000,00 euro derivante dalla valorizzazione del capitale umano in sede di perizia di stima redatta in data 15 settembre 2018, e acquisita agli atti del Collegio, per il conferimento dell'azienda speciale Promos nella società Promos Italia. Il Collegio, considerata la peculiarità delle aziende speciali, prende atto della presente scritturazione e rinvia a quanto riportato in Nota integrativa.

Sempre nei proventi straordinari è stata iscritta una plusvalenza relativa alla cessione dell'appartamento di via A. da Messina (189.000 euro).

ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DAL COLLEGIO DEI REVISORI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2019

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2019, ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando, con almeno un componente, alle riunioni della Giunta e del Consiglio ed esaminando, con la tecnica del campionamento, e comunque in tutti i casi prescritti dalla normativa vigente, le relative deliberazioni. Dall'esame delle predette delibere non sono emerse gravi irregolarità.

Particolari approfondimenti, in taluni casi tuttora in corso, sono stati svolti in relazione a quanto sotto elencato:

- trasformazione delle Aziende Speciali in società di capitali. Al riguardo, il Collegio, in continuità con quanto già evidenziato in sede di relazione al bilancio di esercizio 2018, raccomanda all'Ente di monitorarne l'effettivo impatto sul bilancio camerale, dandone periodica informativa al Collegio;
- operazione di fusione di Digicamere SCarl in Infocamere Scpa, Al riguardo, il Collegio chiede di porre in essere ogni utile iniziativa diretta a verificare l'effettivo conseguimento, dalla predetta operazione, di benefici operativi ed economici, anche in termini di riduzione di costi;
- fondi incentivanti per il personale dirigente e non dirigente. In merito, il Collegio ribadisce l'esigenza di monitorare la permanenza dei servizi/progetti e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi/quantitativi dei servizi esistenti e all'ampliamento di competenze per i quali furono al tempo appostate risorse, reiterate nelle successive annualità ovvero sono state destinate risorse, successivamente all'accorpamento.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

con PEC del 27 marzo 2019 è stata debitamente trasmessa al competente Ispettorato Generale di Finanza la scheda contenente gli importi afferenti l'applicazione delle vigenti misure di contenimento della spesa, in relazione alle quali sono stati effettuati versamenti pari:

€ 57.231,62 in data 6 maggio 2019;

€ 3.686.290,04 in data 25 giugno 2019;

€ 308.551,06 in data 31 ottobre 2019.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuta verificare la corretta tenuta della contabilità. Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Tenuto conto di quanto sopra esposto

esprime

parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio Camerale del bilancio d'esercizio.

Milano, 22 aprile 2020

Il Collegio dei Revisori dei conti

Fto Dott. ssa Tiziana Formichetti

(Presidente)

Fto Dott. Andrea Napoletano

(Componente)

Fto Dott. ssa Simona Bonomelli

(Componente)